r_piemon - Rep. DD-A14 03/07/2023.0001448.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da BARTOLOMEO GRIGLIO Si attesta ch
e la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente docume
nto informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

REGIONE PIEMONTE

PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI DI SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E DI SICUREZZA ALIMENTARE

Programmazione

PRISA 2023

INDICE

Introduzione

1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE

1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: PRODUZIONE PRIMARIA

A. Requisiti generali in materia di igiene per la produzione primaria e le operazioni associate

B. Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: TRASFORMAZIONE

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Stabilimenti riconosciuti reg.CE 853/2004

Stabilimenti riconosciuti reg.CE 852/2004

Stabilimenti registrati reg.CE 2023/2006: MOCA

1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti

2. MANGIMI e sicurezza dei mangimi (compresi i mangimi OGM)

2.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/produttori

Operatori Settore dei Mangimi primari

Operatori Settore dei Mangimi post-primari

2.2 Controlli ufficiali sull'alimentazione animale (Piani di campionamento)

3. SALUTE ANIMALE

3.1 Controlli ufficiali su identificazione e registrazione degli animali (anagrafe)

3.2 Controlli sul farmaco veterinario

A. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria DPA (Piano regionale di farmacosorveglianza)

B. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in attività NON - DPA

C. Attività integrata negli allevamenti

3.3 Controlli ufficiali sulla riproduzione animale

3.4 Controlli ufficiali per importazioni e scambi di animali vivi, sperma, embrioni

3.5 Controlli sulle malattie infettive animali

A. Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione

MALATTIE DEI BOVINI

MALATTIE DEI SUINI

MALATTIE DEGLI OVI-CAPRINI

MALATTIE DEGLI EQUIDI

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI ITTICI

PIANI DI SORVEGLIANZA NEL SETTORE APISTICO

B. Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

4. SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

4.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti riconosciuti reg.CE 1069/2009

4.2 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti registrati reg.CE 1069/2009

5. BENESSERE DEGLI ANIMALI

5.1 Controlli ufficiali sul benessere degli animali negli allevamenti

5.2 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante il trasporto

5.3 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante l'abbattimento (reg.CE 1099/2009)

5.4 Controlli sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici

6. PRODOTTI FITOSANITARI

6.1 Controlli ufficiali sulla commercializzazione dei prodotti fitosanitari

6.2 Controlli ufficiali sull'uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi

Audit sulle Autorità competenti

Formazione

Sorveglianza acque potabili

Acque minerali naturali e di sorgente

Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari

Malattie trasmesse da alimenti

Introduzione

Il Piano Regionale Integrato dei controlli di Sicurezza Alimentare (PRISA) si declina nei settori previsti all'art.1, comma 2 del reg.UE 2017/625 nei quali si applicano i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali per la verifica della conformità alla normativa comunitaria.
Il presente capitolo riporta esclusivamente i settori di competenza del Ministero della Salute/Regioni/ASL e riporta per ognuno le tabelle di programmazione dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali con le relative frequenze/numeri. I settori relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, la produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici, l'uso ed etichettatura delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite risultano, invece, di competenza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste oppure del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Settore di controllo	Operatori/stabilimenti
Alimenti e sicurezza alimentare, integrità e salubrità in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi e l'informazione dei consumatori, la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (compresi gli alimenti OGM)	• Operatori/stabilimenti registrati: produzione primaria • Operatori/stabilimenti registrati: trasformazione • Operatori/stabilimenti registrati: somministrazione e commercializzazione • Stabilimenti che producono materiali a contatto con gli alimenti (MOCA) • Stabilimenti riconosciuti • Campionamenti (Controlli ufficiali su prodotti/merci)
Mangimi e sicurezza dei mangimi (compresi i mangimi OGM)	• OSM primari • OSM post-primari
Salute animale	• Identificazione e registrazione animali • Riproduzione animale • Commercio degli animali • Malattie infettive
Sottoprodotti di origine animale	• Stabilimenti/impianti riconosciuti (art. 24 Reg.CE 1069/09) • Stabilimenti/impianti registrati (art. 23 Reg.CE 1069/09)
Benessere degli animali	• Benessere degli animali negli allevamenti • Benessere degli animali durante il trasporto • Benessere degli animali durante l'abbattimento
Prodotti fitosanitari	• Commercializzazione dei prodotti fitosanitari • Uso dei prodotti fitosanitari e sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi

Pianificazione e rendicontazione dei controlli ufficiali

Obiettivo	2023	2024
Pianificazione delle attività di controllo ufficiale a livello locale	15 maggio 2023	
Rendicontazione delle attività di controllo ufficiale a livello locale		28 febbraio 2024

Programmazione e rendicontazione dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali

1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE

1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti

I regolamenti comunitari stabiliscono che le Autorità competenti di ogni stato membro effettuino attività ispettiva e di audit presso gli stabilimenti che producono alimenti, al fine di verificare la conformità alle disposizioni normative.

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: PRODUZIONE PRIMARIA

A. Requisiti generali in materia di igiene per la produzione primaria e le operazioni associate

Operatori/ Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli	
			Controlli totali annuali	di cui Audit
PRODUZIONI ANIMALI	Caccia *(attività registrate 852)*	alto	20%	0
		medio	20%	0
		basso	20%	0
	Pesca (*imprese registrate 852 che effettuano attività di pesca professionale)*	alto	20%	0
		medio	20%	0
		basso	20%	0
	Raccolta molluschi *(imprese registrate 852 che effettuano attività di produzione/raccolta molluschi)*	alto	20%	0
		medio	20%	0
		basso	20%	0
	Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore di latte crudo e uova	alto	100%	0
		medio	100%	0
		basso	100%	0
	Vendita diretta di miele da parte dell'apicoltore	alto	20%	0
		medio	20%	0
		basso	20%	0
	Acquacoltura *(in concomitanza con i controlli integrati per le malattie degli allevamenti ittici)*	alto	100%	0
		medio	100%	0
		basso	100%	0
COLTIVAZIONI AGRICOLE	Raccolta vegetali spontanei	alto	Come da programmazione regionale (programma di controllo della produzione primaria e dell'uso dei prodotti fitosanitari)	
		medio		
		basso		
	Coltivazioni permanenti ad uso alimentare umano	alto		
		medio		
		basso		
	Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano	alto		
		medio		
		basso		

Micologia

(Vigilanza su produzione e commercializzazione/Organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata)

Gli ispettorati micologici programmano le attività relative alla vigilanza su produzione e commercializzazione, l'organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata e il supporto in casi di sospetta intossicazione da funghi.

B. Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura

Tipologia controllo	Regime autorizzativo	Frequenza annuale minima controlli
Ispezione	Reg.CE 853/2004 e/o D.M. 185/91	15% delle aziende

Tipologia controllo	Regime autorizzativo	Frequenza annuale minima controlli
Campionamento (ciclo completo)	Reg.CE 853/2004	20% delle aziende
Campionamento (ciclo completo)	D.M. 185/91	100% delle aziende

Tipologia controllo	Strutture	Frequenza annuale minima controlli
Piano Latte crudo ai distributori	allevamenti	Vedi Piano
	distributori	Vedi Piano

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: TRASFORMAZIONE

Operatori/ Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli	
			Controlli totali annuali	di cui Audit
VEGETALI *(produzione, trasformazione, confezionamento)*	Lavorazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	alto	50%	
		medio	33%	
		basso	20%	
	Produzione di bevande di frutta /ortaggi	alto	50%	
		medio	33%	
		basso	20%	
	Produzione di olii e grassi vegetali	alto	50%	
		medio	33%	
		basso	20%	
	Produzione di bevande alcoliche	alto	50%	
		medio	33%	
		basso	20%	
	Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi	alto	50%	
		medio	33%	
		basso	20%	
	Produzione/confezionamento di zucchero	alto	50%	
		medio	33%	
		basso	20%	
	Lavorazione del caffè	alto	50%	
		medio	33%	
		basso	20%	
	Lavorazione del té ed altri vegetali per infusi	alto	50%	
		medio	33%	
		basso	20%	
PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA, GELATI, PIATTI PRONTI	Produzione di pasta secca e/o fresca	alto	50%	
		medio	33%	
		basso	20%	

	Produzione di pane, pizza e prodotti da forno e di pasticceria - freschi e secchi	alto	50%	
		medio	33%	
		basso	20%	
	Produzione di prodotti di gelateria (in impianti non riconosciuti)	alto	50%	
		medio	33%	
		basso	20%	
	Produzione e lavorazione del cioccolato, produzione pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle, ecc.	alto	33%	
		medio	16%	
		basso	10%	
	Produzione di cibi pronti in genere	alto	50%	
		medio	33%	
		basso	20%	
ALTRI ALIMENTI	Sale	alto		
		medio		
		basso		
	Produzione delle bibite analcoliche e di altre acque in bottiglia *(per le acque minerali fare riferimento al capitolo Acque minerali naturali e di sorgente)*	alto	50%	
		medio	33%	
		basso	20%	
PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	Macellazione ed eviscerazione di prodotti della pesca presso aziende di acquacoltura	alto	100%	
		medio	100%	
		basso	100%	
	Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole	alto	100%	
		medio	100%	
		basso	100%	
	Lavorazione e trasformazione di carne, prodotti a base di carne e preparazioni di carni in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	alto	33%	
		medio	33%	
		basso	33%	
	Lavorazione e trasformazione di prodotti della pesca in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	alto	33%	
		medio	33%	
		basso	33%	
	Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apiario (inteso come centro di conferimento e non come produzione primaria)	alto	33%	
		medio	25%	
		basso	20%	
	Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti)	alto	100%	
		medio	50%	
		basso	33%	

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli	
			Controlli totali annuali	di cui Audit
SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	Ristorazione collettiva (comunità ed eventi)	alto	100%	
		medio	50%	
		basso	33%	
	Ristorazione pubblica	alto	100%	
		medio	50%	
		basso	20%	
	Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry	alto	33%	
		medio	25%	
		basso	20%	
	Commercio al dettaglio di alimenti e bevande	alto	33%	
		medio	25%	
		basso	20%	
	Commercio ambulante	alto	20%	
		medio	20%	
		basso	20%	
	Aree mercatali	alto	20%	
		medio	20%	
		basso	20%	
	Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento	alto	33%	
		medio	25%	
		basso	20%	
	Piattaforma di distribuzione alimenti	alto	33%	
		medio	25%	
		basso	20%	
	Deposito funzionalmente, ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e/o vendita di alimenti	alto	33%	
		medio	25%	
		basso	20%	
	Trasporto di alimenti e bevande conto terzi	alto	20%	
		medio	20%	
		basso	20%	

Stabilimenti riconosciuti reg.CE 853/2004

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 853/2004) Sezione	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli	
			Controlli totali annuali	di cui Audit
SEZIONE 0 Attività generali	Deposito frigorifero autonomo CS	alto	100%	33%
		medio	50%	33%
		basso	33%	33%
	Impianto autonomo di riconfezionamento RW	alto	100%	33%
		medio	50%	33%
		basso	33%	33%
	Mercato all'ingrosso WM	alto	100%	33%
		medio	50%	33%
		basso	33%	33%
SEZIONE I Carni di ungulati domestici	Macelli SH bovini, suini, ovini, caprini, equini, ratiti	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Laboratori di sezionamento CP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
SEZIONE II Carni di pollame e lagomorfi	Macello SH	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Laboratori di sezionamento CP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
SEZIONE III Carni di selvaggina d'allevamento	Macello SH (l'ispezione va comunque prevista ad ogni seduta di	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Laboratori di sezionamento CP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
SEZIONE IV Carni di selvaggina selvatica (cacciata)	Centro di lavorazione selvaggina GHE	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Laboratori di sezionamento CP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
SEZIONE V Carni macinate, preparazioni di carne e carni separate meccanicamente (CSM)	Carni macinate MM	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Preparazioni di carne MP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Carne separata meccanicamente MSM	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
SEZIONE VI Prodotti a base di carne	Impianto di lavorazione PP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
SEZIONE VII Molluschi bivalvi vivi	Centro di spedizione DC	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%

	Centro di depurazione PC	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
SEZIONE VIII Prodotti della pesca	Impianto prodotti della pesca freschi FFPP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Impianto per carni di pesce separate meccanicamente MSM	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Impianto di trasformazione PP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Mercato all'ingrosso WM	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Impianto collettivo delle aste	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
SEZIONE IX Latte crudo, colostro, prodotti lattiero-caseari e prodotti ottenuti dal colostro	Centro di raccolta CC	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Centro di standardizzazione PP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Trattamento termico PP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Stagionatura PP	alto	200%	20%
		medio	100%	20%
		basso	50%	20%
SEZIONE X Uova e ovoprodotti	Centro di imballaggio EPC	alto	100%	20%
		medio	50%	20%
		basso	33%	20%
	Stabilimento di produzione uova liquide LEP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
SEZIONE XI Cosce di rana e lumache	Macello SH	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
SEZIONE XII Grassi fusi di origine animale e ciccioli	Centro di raccolta CC	alto	100%	20%
		medio	50%	20%
		basso	33%	20%
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	100%	20%

		medio	50%	20%
		basso	33%	20%
SEZIONE XIII Stomaci, vesciche e intestini trattati	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
SEZIONE XIV Gelatina	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
SEZIONE XV Collagene	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%
		medio	200%	20%
		basso	100%	20%
SEZIONE XVI Alimenti altamente raffinati di origine animale (solfato di condroitina altamente raffinato, acido ialuronico, altri prodotti di cartilagine idrolizzata, chitosano, glucosamina, caglio, colla di pesce e amminoacidi)	Stabilimento di trasformazione	alto		
		medio		
		Basso		

Stabilimenti riconosciuti reg.CE 852/2004

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli	
			Controlli totali annuali	di cui Audit
Produzione e confezionamento di additivi, aromi ed enzimi	Produzione e confezionamento di additivi alimentari	alto	100%	33%
		medio	50%	33%
		basso	33%	33%
	Produzione e confezionamento di aromi alimentari	alto	50%	33%
		medio	33%	33%
		basso	25%	33%
	Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	alto	50%	33%
		medio	33%	33%
		basso	25%	33%
Alimenti particolari e integratori alimentari	Industrie Produzione/ Trasformazione/ Confezionamento alimenti senza glutine, alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia agli alimenti a fini medici speciali e ai sostituti dell'intera razione alimentare giornaliera per il controllo del peso	alto	100%	33%
		medio	50%	33%
		basso	33%	33%
Produzione di germogli	Produzione di germogli per l'alimentazione umana e dei semi per la produzione di germogli	alto	100%	33%
		medio	100%	33%
		basso	100%	33%

Stabilimenti registrati reg.CE 2023/2006: MOCA

Operatori/Stabilimenti registrati (reg.CE 2023/2006)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli	
			Controlli totali annuali	di cui Audit
Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti MOCA (Reg.CE 2023/2006)		alto	25%	10%
		medio	25%	10%
		basso	25%	10%

1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti

In questa sezione sono descritte sia le attività di campionamento derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

Norma orizzontale	Programmi di campionamento	N° campioni programmati nel 2023
Criteri microbiologici	Planning campionamenti microbiologici (Protocollo tecnico)	*Vedi Piano*
Pesticidi negli alimenti	Piano regionale di controllo dei residui fitosanitari	*Vedi Piano*
	Piano regionale di controllo dei residui fitosanitari (campioni di origine animale)	*Vedi Piano*
Controllo vendita e uso fitosanitari	Campionamento dei formulati fitosanitari	*Vedi Piano*
Contaminanti negli alimenti	**Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali**	*Vedi Piano*
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Olio di oliva in bottiglie chiuse (identificazione di olio di oliva)	*Vedi Piano*
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Olio già sottoposto a frittura (determinazione composti polari)	*Vedi Piano*
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Determinazione di specie dei funghi	*Vedi Piano*
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Uova e ovoprodotti per ricerca Acido lattico e Acido 3-OH Butirrico	*Vedi Piano*
	Piano regionale di monitoraggio contaminanti ambientali ed industriali	*Vedi Piano*
	Piano regionale di monitoraggio contaminanti agricoli e tossine vegetali	*Vedi Piano*
Residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti	Piano Nazionale per la Ricerca dei Residui (PNR)	*Vedi Piano*
	Piano Istologico	*Vedi Piano*
Etichettatura, indicazioni nutrizionali e sulla salute	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: **allergeni non dichiarati in etichetta**	*Vedi Piano*
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: **etichettatura nutrizionale**	*Vedi Piano*
Organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	Piano regionale per il controllo degli organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	*Vedi Piano*
Miglioratori alimentari (additivi, enzimi, aromatizzanti e coadiuvanti tecnologici)	Piano Regionale campionamento Additivi puri, aromi puri	*Vedi Piano*
	Piano Regionale campionamento Additivi in alimenti, aromi in alimenti	*Vedi Piano*
Irradiazione	Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti	*Vedi Piano*
	Programma di controllo della radioattività ambientale	*Vedi Piano*
Contaminazione da migrazione di materiali a contatto con gli alimenti	Piano regionale di controllo ufficiale dei materiali ed oggetti a contatto con gli alimenti (MOCA)	*Vedi Piano*
Acque potabili	Programma campionamenti su acque potabili	*Vedi Piano*
	Programma campionamenti radioattività	*Vedi Piano*
Acque minerali naturali e di sorgente	Programma campionamenti su acque minerali e di sorgente	*Vedi Piano*
Altro	Piano ufficiale di monitoraggio sulla vendita diretta latte crudo per l'alimentazione umana tramite distributori automatici	*Vedi Piano*
	Piano monitoraggio *Listeria monocytogenes* e *Salmonella* spp. per export USA	*Vedi Piano*
	Controlli sugli alimenti in fase di scambio ed importazione	*Vedi Piano*
	Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali - Decisione (UE) 2020/1729	*Vedi Piano*
	Campionamenti ufficiali ai sensi degli artt. 35 e 36 del reg.UE 627/2019 (ricerca *Salmonella* e *Campylobacter* spp. su carcasse dopo la macellazione)	*Vedi Piano*

2. MANGIMI e sicurezza dei mangimi (compresi i mangimi OGM)

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti all'alimentazione animale, si rimanda al PNAA 2021-2023, di cui alla nota del Ministero della Salute prot. n. 27783-DGSAF-MDS-P del 22/12/2020.

2.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/produttori

Operatori Settore dei Mangimi primari

OSM	Stabilimenti/produttori (Reg.CE 183/2005)	Frequenza annuale minima dei controlli
OSM primari	Stabilimenti/Produttori primari registrati (art. 9 Reg.CE 183/2005) *Art. 5 comma 1: le ispezioni verranno programmate in ambito territoriale in base al livello di rischio, utilizzando, per quanto possibile, lo strumento di classificazione degli operatori contenuto nel PNAA (allegato 9 bis) e tenuto conto delle potenzialità operative del servizio.*	In base alla valutazione del rischio e attività integrata

Operatori Settore dei Mangimi post-primari

OSM	Stabilimenti/produttori (Reg.CE 183/2005)	Frequenza annuale minima dei controlli
OSM post-primari	Stabilimenti di produzione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), c) del Reg.CE 183/2005	100%
	Impianti di produzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	100%
	Aziende zootecniche che producono mangimi medicati per autoconsumo	100%
	Imprese di produzione di cui all'art. 5, comma 2, del Reg.CE 183/2005, esclusi gli OSA che destinano i sottoprodotti all'industria mangimistica	100%
	Stabilimenti di produzione di alimenti per animali da compagnia	100%
	Stabilimenti di trasformazione di oli vegetali greggi ad eccezione di quelli che rientrano nel campo di applicazione del Reg.CE 852/2004	100%
	Stabilimenti che operano la produzione/trattamento oleochimico di acidi grassi	100%
	Stabilimenti di produzione di biodiesel	100%
	Stabilimenti di miscelazione di grassi	100%
	Stabilimenti di commercializzazione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), del Reg.CE 183/2005	50%
	Impianti di distribuzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	50%
	Laboratori di analisi per autocontrollo aziendale o autorizzati all'esecuzione di analisi per conto terzi	50%
	Imprese di commercializzazione e distribuzione di cui all'art.5, comma 2, del Reg.CE 183/2005;	50%
	OSA che destinano i propri sottoprodotti come materie prime per mangimi all'industria mangimistica	50%

2.2 Controlli ufficiali sull'alimentazione animale (Piani di campionamento)

La programmazione del Ministero per la Regione Piemonte dei campioni previsti dal Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA) 2021-2023 ripartiti per ASL, specie, ricerca, matrice e sito di prelievo è presente sul sistema informativo ARVET. Le matrici sono: materie prime per mangimi, mangimi composti (completi e complementari), mangimi medicati o con coccidiostatici, prodotti intermedi, premiscele, additivi, acqua di abbeverata. Il Ministero della Salute ha previsto per la Regione Piemonte n. 1.034 campioni così suddivisi:

Programmi di campionamento	N° campioni programmati nel 2023
MONITORAGGIO	340
SORVEGLIANZA	694

3. SALUTE ANIMALE

3.1 Controlli ufficiali su identificazione e registrazione degli animali (anagrafe)

Le percentuali degli allevamenti da sottoporre a controllo ufficiale di Identificazione e Registrazione (I&R) sono riportate nella tabella seguente.

Anagrafe	% controlli minimi I&R
Bovina	3% su scala regionale, con elenco allevamenti estratto dalla Regione
Ovi-caprina	3% allevamenti con elenco allevamenti estratto dalla Regione
Suina	2% su scala regionale, con elenco allevamenti estratto dalla Regione
Equina	5%
Avicoli	3%
Lagomorfi	2 controlli annui
Apistica (apiari)	1%

La Direzione di ogni Servizio deve sottoporre a controllo di 2° livello almeno il 5% del totale delle check-list effettuate, rendicontando l'attività svolta al Settore regionale.

3.2 Controlli sul farmaco veterinario

A. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria DPA (Piano regionale di farmacosorveglianza)

SPECIE ANIMALE	Controlli programmati allevamenti DPA				
	ALLEVAMENTI DI GRANDI DIMENSIONI			ALLEVAMENTI PICCOLE DIMENSIONI	TOTALE N° controlli programmati PRISA 2023
	Rischio 60%	Casuale 5%	Regionale 35%		
ALTRE SPECIE	0	0	0	0	0
ALTRI AVICOLI	20	9	0	0	29
API	128	11	74	0	213
BOVINI DA LATTE	161	13	90	11	275
BOVINI DA CARNE	312	25	178	45	560
BOVINI MISTI	36	2	16	11	65
BOVINI VITELLO CARNE BIANCA	17	1	7	0	25
BROILER	32	1	15	0	48
BUFALI	3	0	0	3	6
CAPRINI	48	2	23	36	109
CONIGLI	34	2	17	11	64
EQUIDI	8	0	0	0	8
LEPRI	7	0	1	3	11
OVAIOLE	19	0	6	0	25
OVINO	60	3	31	23	117
PESCI	28	0	13	0	41
RATITI	3	0	0	0	3
SUINI	223	16	125	11	375
TACCHINI	8	0	0	0	8
TOTALE	**1.147**	**76**	**605**	**154**	**1.982**

B. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in attività NON - DPA

Vengono qui di seguito riportate le tabelle indicanti il numero di controlli di farmacosorveglianza da effettuare su attività non DPA indicate all'interno del Piano Nazionale di Farmacosorveglianza.

ALTRE ATTIVITÀ	Controlli programmati 2023		
	N° controlli programmati (CU RANDOM 10%)	N° controlli programmati (CU REPORT 15%)	N° totale controlli programmati PRISA
EQUIDI NDPA	21	34	55
FARMACIE	161	241	402
FARM/GROS	0	8	8
MEDICI VETERINARI LIBERI PROFESSIONISTI	60	91	151
STRUTTURE DETENZIONE	1	8	9
STABULARI	0	5	5
STRUTTURE VETERINARIE	71	107	178
CENTRI GENETICI	1	2	3
Totale	315	496	811

C. Attività integrata negli allevamenti

Le ASL che presentano un'alta concentrazione zootecnica sono tenute ad effettuare almeno il 2% di controlli negli allevamenti bovini, il 3% negli allevamenti suini e il 5% negli allevamenti avicoli.

Specie	Dimensione	% verifiche
Bovini	Aziende > 50 capi	2%
Suini	Aziende > 40 capi	3%
Avicoli	Aziende > 250 capi	5%

3.3 Controlli ufficiali sulla riproduzione animale

Stabilimenti autorizzati	% controlli minimi annuali
Stazioni di monta naturale pubblica	100%
Stazioni di inseminazione artificiale equina pubblica	100%
Allevamenti suinicoli (che praticano inseminazione artificiale in ambito aziendale)	% in base alle scrofaie presenti
Fecondazione bovina in ambito aziendale	% in base alle ispezioni programmate
Recapiti	100%
Centri di produzione materiale seminale	100%
Gruppi di raccolta/produzione di embrioni	100%
Centri di magazzinaggio reg.UE 2020/686	100%

3.4 Controlli ufficiali per importazioni e scambi di animali vivi, sperma, embrioni

Strutture autorizzate	N° controlli annuali (frequenza minima)	N° strutture attive al 01/01/23	N° controlli programmati nel 2023
Stalle di sosta (stalle di transito, centri di raccolta)	4 (trimestrale)	77	308

3.5 Controlli sulle malattie infettive animali

In questa sezione sono descritte sia le attività derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

A. Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione

Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione	Riferimento
Bovini	
Tubercolosi bovina	Piano di sorveglianza regionale e di eradicazione nazionale
Brucellosi bovina	Piano di sorveglianza regionale e di eradicazione nazionale
Leucosi bovina enzootica	Piano di sorveglianza regionale e di eradicazione nazionale
Rinotracheite infettiva del bovino (IBR)	Programma regionale di controllo e di profilassi
Diarrea virale bovina (BVD)	Screening sierologico
Paratubercolosi bovina	Piano di controllo, sorveglianza e di certificazione volontario
Bluetongue	Piano nazionale di sorveglianza sierologica ed entomologica
BSE	Controllo, sorveglianza, eradicazione
Suini	
Malattia vescicolare dei suini	Piano di sorveglianza – cessato (Rimangono attivi i prelievi ai fini export)
Peste suina africana	Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia
Trichinellosi	Prevenzione e controllo
Malattia di Aujeszky	Piano di eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini delle regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna
Ovi-caprini	
Brucellosi ovi-caprina	Piano di sorveglianza regionale e di eradicazione nazionale
Paratubercolosi ovi-caprina	Piano volontario di certificazione
Blue tongue	Piano nazionale annuale di sorveglianza sierologica ed entomologica
Scrapie	Piano nazionale di controllo, sorveglianza ed eradicazione
Est ovine	Piano nazionale di selezione genetica. Piano regionale di selezione genetica.
Equidi	
Anemia infettiva degli equidi	Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo
West Nile disease e altre arbovirosi	Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi (PNA)
	Piano regionale integrato di sorveglianza, prevenzione e controllo delle arbovirosi.
Arterite virale equina	Piano nazionale di controllo
Volatili	
Influenza aviaria	Piano di sorveglianza nazionale nella popolazione avicola domestica e selvatica
Salmonellosi	Piano nazionale di controllo negli avicoli
Ittici	
SEV, NEI e Herpesvirus	Applicazione del D.Lgs 148/2008 fatte salve modifiche del Reg.UE 429/2016 - Riconoscimento di indennità dell'UE
Api	
Aethina tumida	Piano di sorveglianza
Varroa destructor	Piano regionale di controllo

MALATTIE DEI BOVINI

Tubercolosi bovina

N° stabilimenti presenti al 01/01/23	N° stabilimenti da riproduzione da controllare nel 2023	N° stabilimenti da produzione da controllare nel 2023
7.806	1.550*	*

*dato rimodulabile in relazione all'analisi del rischio

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati non coincide con il numero degli stabilimenti da controllare, motivare il mancato controllo

Brucellosi bovina

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/23	N° stabilimenti da controllare nel 2023
7.806	1.480*

*dato rimodulabile in relazione all'analisi del rischio

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati non coincide con il numero degli stabilimenti da controllare, motivare il mancato controllo

Leucosi bovina enzootica

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/23	N° stabilimenti da controllare nel 2023
7.806	1.480*

*dato rimodulabile in relazione all'analisi del rischio

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati non coincide con il numero degli stabilimenti da controllare, motivare il mancato controllo

Rinotracheite Infettiva Bovina (IBR)

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/23	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare nel 2023
7.806	7.350

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati non coincide con il numero degli stabilimenti aderenti da controllare, motivare il mancato controllo es. n. x allevamenti cessato attività/cambio caratteristica produttiva/ecc.

Diarrea Virale Bovina (BVD)

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/23	N° stabilimenti da riproduzione da controllare nel 2023 *
7.806	4.695

* N° stabilimenti da riproduzione > 20 capi

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati e quelli non controllati (come da tabella), non coincide con il numero degli stabilimenti da controllare, motivare il mancato controllo.

Paratubercolosi

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/23	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare nel 2023	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti da controllare con "Visita Clinica" nel 2023
7.806	1.186	6.620

N° stabilimenti con segnalazione di sospetto clinico (dato indicativo): ……

N.B. se il numero degli stabilimenti da controllare non coincide con il numero dei controllati, motivare mancato controllo, es. n. x stabilimenti non controllati per cessata attività/uscita dal piano/cambio caratteristica produttiva/ecc.

Bluetongue

N° stabilimenti da controllare nel 2023	N° Capi sentinella da controllare nel 2023
200*	894*

* Dato sommario in relazione alla rimodulazione stabilita nella Nota regionale prot. 15432 del 26/07/2019

** capi vaccinati per movimentazioni verso territori indenni o restrizioni diverso sierotipo circolante

MALATTIE DEI SUINI

Malattia vescicolare dei suini (MVS) – altri controlli per attività negli allevamenti inseriti all'interno del circuito export

N° stabilimenti Presenti al 01/01/23	N° Capi presenti al 01/01/23	N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/23	N° stabilimenti da ingrasso presenti al 01/01/23*	N° Capi presenti al 01/01/23	N° stabilimenti controllabili** nel 2023
1.257	1.472.920	253	1.004	1.472.920	400

*non sono inclusi gli allevamenti familiari ** stima di allevamenti inseriti nel circuito export basata sul 2022

Malattia di Aujeszky

N° stabilimenti presenti al 01/01/23	N° Capi presenti al 01/01/23	N° stabilimenti riproduzione controllabili nel 2023	N° stabilimenti ingrasso controllabili nel 2023*	N° Capi presenti al 01/01/23	N° stabilimenti ingrasso da controllare (>30 capi) nel 2023
1.257	1.472.920	253	850	1.472.920	n.d.

* non sono inclusi gli allevamenti familiari

MALATTIE DEGLI OVI-CAPRINI

Brucellosi ovicaprina

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01/23	N° stabilimenti da controllare nel 2023
7.815	1.560*

*orientativamente un quinto del patrimonio controllabile

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati non coincide con il numero degli stabilimenti da controllare, motivare il mancato controllo

Paratubercolosi

N° stabilimenti da riproduzione ovi-caprini presenti al 01/01/23	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare nel 2023*	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti da controllare con "Visita Clinica" nel 2023**
7.815		

*Dato non rilevato in quanto il piano paratubercolosi per ovicaprini inizia nel 2023

** N° stabilimenti da controllare deve tenere conto dell'analisi del rischio come descritto al punto 6. delle Linee Guida Regione Piemonte 2023

Bluetongue

N° stabilimenti ovicaprini presenti al 01/01/23	N° capi sentinella da controllare al 01/01/23
7.815	*

* non presenti al momento

** capi vaccinati per movimentazioni verso territori indenni o restrizioni diverso sierotipo circolante

Scrapie piano di selezione genetica ovini

N° stabilimenti > 9 ovini	N° Capi presenti al 01/01/23	N° stabilimenti da controllare	N° Capi da controllare
1.1149	114.935		

Scrapie programma regionale biennale genotipizzazione becchi

N° stabilimenti > 20 capi al 01/01/23	N° Capi presenti al 01/01/23	N° stabilimenti da controllare nel 2023	N° Capi da controllare nel 2023
788	51.809		

MALATTIE DEGLI EQUIDI

Anemia infettiva degli equidi

	N° stabilimenti presenti al 01/01/23	N° stabilimenti da controllare al 31/12/23*
Equidi	11.996	3.990
Tipologia attività "Muli"	367	

*vigilanza triennale come da Nota regionale prot. n. 23256/A149A del 15/11/2016

West Nile Disease

N° esemplari avifauna stanziale da conferire* per stagione 2023
900*

* il numero esemplari è suddiviso per provincia come da rimodulazione regionale.

es. asl TO3 deve inserire il n° esemplari provincia TO

** n° esemplari conferiti per ogni singola ASL

*** Il numero dipende da fattori legati alla stagionalità. Se i dati permangono in linea con la stagione 2022 si stimano circa 8-10 focolai.

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

Influenza aviare

PROVINCIA DI CUNEO

N° stabilimenti presenti (≥ 250)*	N° Capi presenti* *	N° stabilimenti da controllare**	N° indicativo campioni da prelevare
304	5.366.802	120	1400

*dato riferito al 31.12 dell'anno precedente

**capacità strutturale

ALTRE PROVINCE

N° stabilimenti presenti (≥ 250)*	N° Capi presenti*
180	4.264.961

*dato riferito al 31.12 dell'anno precedente

Salmonellosi

Categoria	N° stabilimenti presenti*	N° indicativo gruppi presenti nell'anno 2023	N° Capi presenti al 01/01/23**	N° indicativo gruppi da controllare nel 2023
Riproduttori (≥ 250 capi)	19	60	514.400	60
Ovaiole (≥1.000 capi)	90	315	2.206.791	90
Polli da carne (≥ 5.000 capi)	264	3.990	11.089.810	33
Tacchini da carne (≥ 500 capi)	17	210	605.456	15

*dato riferito al 31.12 dell'anno precedente
**capacità strutturale

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI ITTICI

Categoria	N° stabilimenti al 01/01/23	% controlli minimi annuali
Aziende Ittiche registrate	305	100%
Incubatoi	34	100%

PIANI DI SORVEGLIANZA NEL SETTORE APISTICO

Aethina tumida

Per il 2023 per il controllo clinico su apiari individuati con criterio random sono stati individuati controlli su 22 apiari.

Varroa destructor

Per il 2023 è previsto un numero di controlli da parte dei Servizi Veterinari pari al 2% delle attività apistiche presenti sul territorio di competenza di ogni ASL.

B. Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

La tabella riporta il numero di capi da sottoporre a prelievo per la sorveglianza ATTIVA suddiviso per specie e/o gruppo di specie e le patologie indagate per ognuna di esse. Le numerosità campionarie vengono stabilite secondo dati di consistenza delle popolazioni selvatiche e di prevalenza attesa. Ogni singola ASL Piemontese deve quindi provvedere al campionamento regionale per la propria quota.

SPECIE	N. totale carcasse programmate nel 2023	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale	298	TBC, BRC, Malattia di Aujeszky
Ungulati ruminanti	313	TBC, BRC
Volpe	Non definibile	Rabbia

* applicabile solo se sono attivi piani di controllo della specie

La tabella riporta le specie da sottoporre a prelievo per la sorveglianza PASSIVA e le patologie indagate per ognuna di esse. Essendo una sorveglianza passiva non è possibile stabilire delle numerosità campionarie.

SPECIE	N. totale carcasse programmate nel 2023	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale	Non definibile	TBC, BRC, PSA, PSC, Aujeszky, Trichinellosi, Salmonellosi
Ungulati ruminanti	Non definibile	TBC, BRC, Salmonellosi
Carnivori	Non definibile	Rabbia, Echinococcosi, Trichinellosi Salmonellosi
Avifauna selvatica	Non definibile	Salmonellosi, Influenza aviaria, West Nile Fever, Malattia di Newcastle
Chirotteri	Non definibile	*Lyssavirus*

4. SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

4.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti riconosciuti reg.CE 1069/2009

Stabilimenti (Reg.CE 1069/2009)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli	
			Controlli totali annuali	di cui Audit
Stabilimenti o impianti riconosciuti (art. 24 Reg.CE 1069/2009)	Trasformazione	alto	12 (mensile)	0,5 (biannuale)
		medio	6 (bimestrale)	0,5 (biannuale)
		basso	4 (trimestrale)	0,5 (biannuale)
	Inceneritore	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biannuale)
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)
	Co-incenerimento	alto	12 (mensile)	0,5 (biannuale)
		medio	6 (bimestrale)	0,5 (biannuale)
		basso	3 (quadrimestrale)	0,5 (biannuale)
	Uso come combustibile	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biannuale)
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)
	Produzione pet food	alto	6 (bimestrale)	0,5 (biannuale)
		medio	4 (trimestrale)	0,5 (biannuale)
		basso	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)
	Produzione fertilizzanti	alto	4 (trimestrale)	0,5 (biannuale)
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)
	Compostaggio/Biogas	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biannuale)
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)
	Magazzinaggio con manipolazione (dopo raccolta)	alto	4 (trimestrale)	0,5 (biannuale)
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)
	Magazzinaggio sottoprodotti	alto	4 (trimestrale)	0,5 (biannuale)
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)
	Magazzinaggio di prodotti derivati	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biannuale)
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biannuale)
		basso	1 (annuale)	0,5 (biannuale)

4.2 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti registrati reg.CE 1069/2009

Stabilimenti (Reg.CE 1069/2009)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli
Stabilimenti o impianti registrati (art. 23 Reg.CE 1069/2009)	Utilizzatori di sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati per scopi specifici	alto	1 (annuale)
		medio	1 (annuale)
		basso	1 (annuale)
	Stabilimenti o impianti che manipolano sottoprodotti di origine animale o prodotti derivati per usi esterni alla catena dei mangimi	alto	1 (annuale)
		medio	1 (annuale)
		basso	1 (annuale)
	Altri operatori registrati: TRASPORTATORI	alto	1 (annuale)
		medio	1 (annuale)
		basso	1 (annuale)

Nota: per gli stabilimenti/impianti registrati ex Reg.CE 1069/2009 non sono previsti audit programmati.

5. BENESSERE DEGLI ANIMALI

5.1 Controlli ufficiali sul benessere degli animali negli allevamenti

Specie animale	Controlli programmati 2023							
	Controlli programmati in campo						N° controlli da remoto	N° totale controlli PRISA
	Allevamenti di grandi dimensioni				Allevamenti di piccole dimensioni 1%	N° totale programmati in campo		
	Rischio	Regionale	Casuale	Totale				
	60%	35%	5%					
ALTRE SPECIE	18	6		24		24		24
ALTRI AVICOLI (GD=>250 capi)	16	5		21		21		21
ANNUTOLI	3			3		3		3
BOVINI (GD= >50 capi) e (PD= fino a 49 capi	358	206	30	594	51	645		645
BOVINI VITELLI	263	148	21	432	22	454		454
BUFALI (GD=>50capi) e (PD=fino a 49 capi)	3			3	3	6		6
CAPRINI (GD= >50 capi)	27	12		39	36	75		75
EQUIDI (GD=>10 capi)	8			8		8		8
GALLUS OVAIOLE (GD=>350 capi)	14	4		18		18		18
GALLUS POLLI DA CARNE BROILER (GD=>500 capi)	22	10	1	33		33		33
LAGOMORFI - CONIGLI	17	6	1	24	11	35		35
LAGOMORFI - LEPRI	6			6	3	9		9
OVINI (GD= >50 capi)	36	14	1	51	23	74		74
PESCI	17	3		20		20		20
RATITI	3			3		3		3
SUINI GENERICA TUTTI (GD=>410 capi) e (PD=da 5 a 39 capi)	223	125	16	364	11	375	210	585
TACCHINI(GD=>250 capi)	7			7		7		7
VITELLI CARNE BIANCA	17	7	1	25		25		25
TOTALI	1058	546	71	1675	160	1835	210	2045

5.2 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante il trasporto

Tipologia trasporto (Reg.CE 1/2005, D.Lgs 151/2007)	Frequenza minima dei controlli
Trasporti superiori alle 8 ore	10%
Trasporti inferiori alle 8 ore	2%

5.3 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante l'abbattimento (reg.CE 1099/2009)

Tipologia	Attività	Frequenza minima dei controlli
Macellazione ungulati reg.CE 853/2004	Macellazioni >40 ugb/settimana	200% (semestrale)
	Macellazioni <40 ugb/settimana	100% (annuale)
Macellazione selvaggina allevata reg.CE 853/2004		100% (annuale)
Macellazione avicunicoli reg.CE 853/2004	Macellazioni >10.000 capi/settimana	200% (semestrale)
	Macellazioni <10.000 capi/settimana	100% (annuale)
Macellazione avicunicoli reg.CE 852/2004		100% (annuale)
Allevamento animali da pelliccia		100% (annuale)

5.4 Controlli sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici

Attività	Frequenza minima dei controlli
Stabilimenti di allevamento, fornitori ed utilizzatori	33% (1 ogni 3 anni)
Fornitori e gli utilizzatori di primati non umani	100% (1 all'anno)

6. PRODOTTI FITOSANITARI

6.1 Controlli ufficiali sulla commercializzazione dei prodotti fitosanitari

Imprese	Frequenza minima dei controlli
Rivendite al dettaglio e all'ingrosso (e i relativi locali di deposito), depositi di stoccaggio senza vendita diretta	25% (1 ogni 4 anni)

6.2 Controlli ufficiali sull'uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi

Utilizzatori	Frequenza minima dei controlli
Produttori primari/aziende agricole	0,1 % delle aziende

Audit sulle Autorità competenti

Audit regionale in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

Gli audit regionali possono essere articolati in audit di sistema (che riguardano la struttura e l'organizzazione dei sistemi di controllo ufficiale delle ACL) ed audit di settore (finalizzati alla verifica di specifiche linee di attività dell'AC, ma che tengono conto degli elementi organizzativi e di funzionamento correlati).
La programmazione annuale per il 2023 prevede la verifica delle ASL CN1, NO, TO4 e VC.
L'audit generale per la valutazione dell'organizzazione dei controlli interesserà il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN1. Gli altri tre audit interesseranno, per la parte generale, il Dipartimento di Prevenzione con attenzione all'organizzazione dei Servizi deputati ai controlli di sicurezza alimentare e, per la parte di settore, rispettivamente la trasformazione di alimenti e conserve (ASL NO), i sottoprodotti di origine animale SOA (ASL TO4) e la lavorazione dei cereali (ASL VC).

ANNO 2023													
Estensione dell'audit	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Autorità competente/ Servizio/settore auditato/ imprese alimentari/ laboratori
ASL CN1										X			Audit generale per la valutazione dei follow-up e dell'organizzazione amministrativa del sistema di CU. Dip. Prevenzione, SIAN, SVET A, SVET B, SVET C.
ASL NO											X		Audit generale e di settore sullo svolgimento dei controlli ufficiali: Trasformazione di alimenti e conserve. Dip. Prevenzione, SIAN, SVET B.
ASL TO4										X			Audit generale e di settore sullo svolgimento dei controlli ufficiali: SOA. Dip. Prevenzione, SVET C.
ASL VC										X			Audit generale e di settore sullo svolgimento dei controlli ufficiali: Lavorazione cereali. Dip. Prevenzione, SIAN.

Audit interni

Gli audit interni all'ACL (di seguito semplicemente audit interni) devono rappresentare una opportunità di crescita dell'organizzazione mediante un confronto tra pari per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal reg.UE 2017/625. I Servizi del Dipartimento di Prevenzione, per il 2023, dovranno proseguire l'esecuzione degli audit interni secondo la propria pianificazione aziendale.

Formazione

Formazione PRISA

SERVIZIO	TITOLO EVENTO	MODALITÀ DI EROGAZIONE	PERIODO
AL	La comunicazione del rischio nell'ambito della sicurezza alimentare	FAD	II semestre
AT	Settore apistico e Sanità Pubblica: il ruolo del Veterinario Ufficiale	residenziale	II semestre
BI	Impatto della fauna selvatica in ambiente urbano e/o domestico: considerazioni e approccio one health uomo, animale, ambiente	residenziale	ottobre/novembre
CN1	Attività della Veterinaria pubblica nella gestione della selvaggina cacciata – evoluzione e monitoraggio delle patologie emergenti; Emergenze veterinarie, benessere animale, rischio operatori	residenziale	II semestre
CN1	La valutazione del rischio di esposizione ai contaminanti chimici – il Sistema RACE	residenziale	settembre
CN2	Gli equidi DPA e l'attività di Controllo Ufficiale	residenziale	novembre
NO	TRACES NT: attuazione e criticità	residenziale	I semestre
TORINO	Le diete speciali tra prevenzione e cura	residenziale	II semestre
TO3	Corso di aggiornamento micologico "Giovanna Paltrinieri"	residenziale	1° data maggio-giugno 2° e 3° data settembre-novembre
TO3 in collaborazione con IZS PLV	Novel feed e novel food: percorso legislativo, analitico e nutrizionale nella filiera dei nuovi alimenti zootecnici e ad uso umano	residenziale	12/05/2023
TO4	I controlli ufficiali in materia di igiene e sicurezza degli alimenti, benessere e sanità animale: rapporti con gli enti esterni	residenziale	I semestre
TO5	Etichettatura dei prodotti alimentari: (reg.UE 1169/2011) e sulle indicazioni nutrizionali e salutistiche (Reg.CE 1924/2006) applicazione delle relative procedure operative in relazione alle autorità competenti.	Blended (residenziale c/o Regione Piemonte)	II semestre
VC	Le Arbovirosi (West Nile disease e Usutu virus): situazione epidemiologica e misure di contrasto alla diffusione	residenziale	settembre/ottobre
VCO			
IZS	Malattie a trasmissione alimentare: approcci epidemiologici e analitici per la gestione dei focolai	residenziale	Settembre 2023
IZS in collaborazione con TO3	Novel feed e novel food: percorso legislativo, analitico e nutrizionale nella filiera dei nuovi alimenti zootecnici e ad uso umano	residenziale	12/05/2023

Sorveglianza acque potabili

Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli	
		Controlli totali annuali	di cui Audit
Acqua distribuita dagli acquedotti pubblici (D.Lgs 18/2023 che abroga D.Lgs 31/2001)		Frequenze di controllo stabilite dal D.Lgs 18/2023	
Casette dell'acqua		20% (1 ogni 5 anni)	
Apparecchiature di trattamento delle acque destinate al consumo umano (D.M. 25 del 07/02/12)		Nel corso dei controlli ufficiali	

Acque minerali naturali e di sorgente

Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli	
		Controlli totali annuali	di cui Audit
Impianti di imbottigliamento di acque minerali naturali e di sorgente	alto	100%	33%
	medio	50%	33%
	basso	33%	33%

Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari

Attività	Frequenza annuale minima dei controlli
Laboratori esterni alle imprese alimentari/ mangimifici che eseguono analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo	33% (1 audit ogni 3 anni)

Malattie trasmesse da alimenti

Per il 2023 è richiesto a tutte le ASL di ottemperare a quanto previsto dalle "Istruzioni operative regionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti", anche attraverso la corretta, completa e tempestiva compilazione della sezione dedicata del Sistema informativo unificato regionale.